



# BILANCIO ECONOMICO PREVISIONALE 2018

## Relazione illustrativa

*Fondazione Istituto G. Giglio di Cefalù*

**SETTORE PROPONENTE:**

Servizio Amministrazione Contabilità e Bilancio

*Dott. Antonio Di Maggio*

Sede legale: C.da Pietrapollastra-Pisciotto 90015 Cefalù  
Iscritta al R.E.A. di PALERMO n. 241841  
Partita IVA: 05205490823





# Conto Economico Previsionale 2018

	Parziali 2018	Totali 2018
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		69.653.000
Prestazioni sanitarie a budget	57.698.000	
Recupero farmaci	10.650.000	
Altre prestazioni sanitarie	1.305.000	
5) Altri ricavi e proventi		630.000
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>70.283.000</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		18.660.000
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.010.000	
Farmaci rimborsabili	10.650.000	
7) Costi per servizi		8.717.500
Collaborazioni sanitarie	432.000	
Lavanolo	285.000	
Ambulanze e trasporti	120.000	
Affari generali	170.000	
Ingegneria clinica	1.320.000	
Ufficio tecnico	350.000	
Utenze	1.380.000	
Servizio pulizia	1.200.000	
Mensa e pasti degenti	750.000	
Sistemi informativi	160.000	
Collaborazioni professionali legali, amministrative, sicurezza sul lavoro	282.500	
Cariche sociali	258.000	
Comitato Tecnico Scientifico	35.000	
Cavs	60.000	
Comunicazione e stampa	15.000	
Smaltimento rifiuti speciali	120.000	
Simt – centro trasfusionale	1.100.000	
Anatomia patologica e patologia clinica	200.000	
Direzione sanitaria	200.000	
Buoni pasto	280.000	
8) Costi per godimento di beni di terzi		283.000
9) Costi per il personale		36.600.000
a) Salari e stipendi	25.900.000	
b) Oneri sociali	7.440.000	
c) Trattamento di fine rapporto	1.560.000	

	Parziali 2018	Totali 2018
e) Altri costi	1.500.000	
10) Ammortamenti e svalutazioni		1.140.000
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	200.000	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	940.000	
d) Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante	0	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0
12) Accantonamenti per rischi		3.355.000
13) Altri accantonamenti		0
14) Oneri diversi di gestione		220.000
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>68.975.500</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>		<b>1.307.500</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
16) Altri proventi finanziari		10.000
d) Proventi diversi dai precedenti	10.000	
17) Interessi ed altri oneri finanziari		(0)
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)</b>		<b>10.000</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)</b>		<b>1.317.500</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti sul reddito d'esercizio		1.180.000
23) Utile (perdite) dell'esercizio		137.500

## DETTAGLIO DELLA PRODUZIONE SANITARIA

RICAVI DELLE PRESTAZIONI SANITARIE	Consuntivo 2016	Preconsuntivo 2017	Previsionale 2018
Prestazioni sanitarie a budget Flusso "A"	34.848.000	34.848.000	34.848.000
Prestazioni sanitarie a budget Flusso "C" + "Day Service"	<u>7.150.000</u>	<u>7.150.000</u>	<u>7.150.000</u>
	<b>41.998.000</b>	<b>41.998.000</b>	<b>41.998.000</b>
Funzioni	15.700.000	15.700.000	15.700.000
Altre prestazioni sanitarie	11.414.105	10.450.526	11.955.000
	<b>69.112.105</b>	<b>68.148.526</b>	<b>69.653.000</b>

I ricavi della gestione caratteristica, riguardanti le prestazioni sanitarie previste nel contratto di budget sottoscritto con l'Assessorato della Salute, vengono assunti in misura pari all'importo massimo assegnato. Infatti, storicamente le prestazioni sanitarie erogate sono state sempre superiori al tetto assegnato ma, non essendo previsto alcuna remunerazione per le prestazioni in over-budget, tali maggiori prestazioni non rilevano in termini di incidenza sui ricavi.

Tale eccesso di domanda, seppure priva di copertura finanziaria, nei limiti della sostenibilità economica, merita di essere soddisfatta, stante l'importanza primaria che riveste la salute del paziente.

La Fondazione fa dell'interesse alla salute dei cittadini, la propria mission.

## FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALU'

Voce	( A ) Consuntivo 2016	( B ) Preconsuntivo 2017	( C ) Previsionale 2018	Variaz. assolute (C-A)	Variaz. %	Variaz. assolute (C-B)	Variaz. %
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>71.531.678</b>	<b>69.211.738</b>	<b>70.283.000</b>	<b>-1.248.678</b>	<b>-2%</b>	<b>1.071.262</b>	<b>2%</b>
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	69.112.105	68.148.526	69.653.000	540.895	1%	1.504.474	2%
- Prestazioni sanitarie a budget	41.998.000	41.998.000	41.998.000	0	-	0	-
- Funzioni	15.700.000	15.700.000	15.700.000	0	-	0	-
- Recupero farmaci	9.976.820	9.116.980	10.650.000	673.180	7%	1.533.020	17%
- Altre prestazioni sanitarie	1.437.285	1.333.546	1.305.000	-132.285	-9%	-28.546	-2%
3) Variazione lavori in corso	377.893	0	0	-377.893	-100%	0	-
5) Altri ricavi e proventi	2.041.680	1.063.212	630.000	-1.411.680	-69%	-433.212	-41%
- Altri Ricavi	1.010.002	830.709	630.000	-380.002	-38%	-200.709	-24%
- Proventi straordinari	1.031.678	232.503	0	-1.031.678	-100%	-232.503	-100%
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>67.388.635</b>	<b>66.405.303</b>	<b>68.975.500</b>	<b>1.586.865</b>	<b>2%</b>	<b>2.570.197</b>	<b>4%</b>
6) Consumi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	17.425.767	17.076.980	18.660.000	1.234.233	7%	1.583.020	9%
- Consumo di beni sanitari	7.227.957	7.750.000	7.800.000	572.043	8%	50.000	1%
- Farmaci rimborsabili	9.976.820	9.116.980	10.650.000	673.180	7%	1.533.020	17%
- Consumo di beni non sanitari	220.990	210.000	210.000	-10.990	-5%	0	-
7) Costi per servizi	7.778.353	8.323.840	8.717.500	939.167	12%	393.660	5%
8) Costi per godimento beni di terzi	384.364	331.960	283.000	-101.364	-26%	-48.960	-15%
9) Costi per il personale	35.784.357	36.083.053	36.600.000	815.643	2%	516.947	1%
- Personale fondazione	34.123.933	34.806.071	35.708.582	1.584.649	5%	902.511	3%
- Personale Asp distaccato	1.660.424	1.276.982	891.418	-769.006	-46%	-385.564	-30%
10) Ammortamenti e svalutaz.	751.926	658.235	1.140.000	388.074	52%	481.765	73%
- Amm.to immob.Immateriali	129.700	74.473	200.000	70.300	54%	125.527	169%
- Amm.to immob. Materiali	622.226	583.762	940.000	317.774	51%	356.238	61%
- Svalutazione crediti	0	0	0	0	-	0	-
12) Accantonamenti per rischi	4.934.419	3.444.245	3.355.000	-1.579.419	-32%	-89.245	-3%
14) Oneri diversi di gestione	329.469	486.990	220.000	-109.469	-33%	-266.990	-55%
- Oneri diversi di gestione	214.229	179.305	220.000	5.771	3%	40.695	23%
- Oneri straordinari	115.240	307.685	0	-115.240	-100%	-307.685	-100%
<b>DIFFERANZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>4.143.043</b>	<b>2.806.435</b>	<b>1.307.500</b>	<b>-2.835.543</b>	<b>-68%</b>	<b>-1.498.935</b>	<b>-53%</b>
Proventi finanziari	10.377	10.000	10.000	-377	-4%	0	-
Oneri finanziari	-66.019	-8.134	0	66.019	-100%	8.134	-100%
<b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>	<b>4.087.401</b>	<b>2.808.301</b>	<b>1.317.500</b>	<b>-2.769.901</b>	<b>-68%</b>	<b>-1.490.801</b>	<b>-53%</b>
- Imposte sul reddito dell'esercizio	1.680.753	1.420.000	1.180.000	-500.753	-30%	-240.000	-17%
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>2.406.646</b>	<b>1.388.301</b>	<b>137.500</b>	<b>-2.269.148</b>	<b>-94%</b>	<b>-1.250.801</b>	<b>-90%</b>

\*Si ipotizza una produzione pari al valore assegnato nell'ultimo contratto di budget sottoscritto (anno 2017);

\*\*Dall'esercizio 2016 è stata abrogata la sezione "E" del C.E. riguardante le operazioni straordinarie (D.Lgs.139/2015).

La tabella sopra rappresentata, mette a confronto i valori economici del bilancio consuntivo al 31/12/2016 con i dati presunti al 31/12/2017 (quest'ultimi stimati a partire dai dati disponibili del preconsuntivo al 31 luglio) e la previsione al 31/12/2018.

La diversa disponibilità temporale dei dati, insieme alla possibilità di raffronto tra dati a consuntivo e valori stimati, fornisce ulteriori elementi informativi al lettore.

## Stima Fabbisogno Finanziario anno 2018

SITUAZIONE PROSPETTICA AL 31/12/2017	USCITE	ENTRATE/ DISPONIBILITA'	SALDO FABBISOGNO FINANZIARIO
Stima saldo banca prospettico al 31/12/2017		12.000.000	
Stima debiti a breve termine esistenti al 31/12/2017	13.200.000		
- Fornitori( scadenza 31/12/2017)	9.200.000		
- Dipendenti (stipendi dicembre)	1.500.000		
- Erario e Contributi (dicembre)	2.500.000		
Stima imposte 2017 da contabilizzare	1.465.000		
<b>STIMA FABBISOGNO FINANZIARIO ANNO 2017</b>	<b>14.665.000</b>	<b>12.000.000</b>	<b>2.665.000</b>
PREVISIONE FINANZIARIA ANNO 2018	USCITE	ENTRATE/ DISPONIBILITA'	SALDO FABBISOGNO FINANZIARIO
Costo del personale	36.600.000		
Beni di investimento	3.500.000		
Costi per dispositivi, farmaci ed altre forniture	18.660.000		
Costi per servizi e manutenzioni	9.000.500		
Oneri diversi di gestione	220.000		
Imposte sul reddito d'esercizio	1.180.000		
Acc.ti fondi rischi e spese future	3.355.000		
Oneri finanziari	0		
Stima debiti a breve termine esistenti al 31/12/2017		13.000.000	
Stima saldo banca al 31/12/2017	8.500.000		
<b>STIMA FABBISOGNO FINANZIARIO ANNO 2018</b>	<b>81.015.500</b>	<b>13.000.000</b>	<b>68.015.500</b>
<b>TOTALE FABBISOGNO FINANZIARIO COMPLESSIVO AL 31/12/2018</b>		<b>70.680.500</b>	



## PREMESSA

Il “Bilancio Preventivo Economico Annuale” illustra la situazione economica presunta per l’esercizio 2018 e riporta l’indicazione analitica del previsto risultato economico della Fondazione al 31/12/2018.

E’ stato redatto secondo lo schema e i contenuti delle norme previste dal codice civile aggiornato con le disposizioni del D.Lgs 139/2015 a seguito del recepimento della direttiva 34/2013/UE.

Per la definizione del bilancio di previsione 2018 sono stati analizzati i costi presunti, derivanti dal preconsuntivo alla data del 31 luglio 2017, e ogni ulteriore informazione a nostra conoscenza che verosimilmente potrebbe avere ricadute nel 2018.

Per quanto concerne i ricavi si è tenuto conto dei valori di budget assegnati per l’esercizio 2017.

Tale documento è stato redatto in osservanza del principio di economicità della gestione ed avuto riguardo al rispetto del vincolo del “**pareggio di bilancio**”.

Il perseguimento degli obiettivi economici è vincolato al soddisfacimento dei bisogni di salute dei pazienti e alla costruzione di una sanità sempre più vicina al cittadino, fruitore ultimo del servizio offerto dalla Fondazione.

Inoltre in quest’ottica di efficienza del servizio offerto, la Fondazione ha ampiamente rivalutato la figura della famiglia come soggetto guida dell’assistito soprattutto per particolari patologie, improntando azioni volte al miglioramento dell’accoglienza e alla eliminazione di ogni barriera architettonica.

In linea con le strategie e con gli obiettivi nazionali e regionali sono stati assunti i seguenti indirizzi strategici:

- Appropriatezza dei ricoveri; l’attenzione al perseguimento di tale risultato rappresenta una priorità della gestione già da alcuni esercizi ed ha permesso il raggiungimento di buoni risultati garantendo l’erogazione delle prestazioni e dei servizi contemplati nei LEA in condizioni di appropriatezza, adeguato livello qualitativo ed efficacia della prestazione resa;

- Riduzione dei tempi di attesa delle prestazioni ambulatoriali; l’obiettivo è di incrementare i volumi di prestazioni erogate riducendo i tempi di attesa dei pazienti, nel rispetto dei limiti di budget assegnato dalla Regione;

- Miglioramento delle performances organizzative con potenziamento delle attività di ricovero e ambulatoriali ed ottimizzazione del tasso di occupazione, non trascurando al

contempo la percezione del paziente rispetto alla qualità del servizio reso;

• Orientamento alla persona e rispetto del paziente, saranno i principi che caratterizzeranno l'azione strategica della Fondazione.

Il nuovo modello organizzativo tenderà a sfruttare al massimo le potenzialità insite nelle professionalità presenti in Fondazione nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità della gestione.

## PROGRAMMI, PROGETTI E LINEE DI SVILUPPO

Lo Statuto previgente della Fondazione, del 17 gennaio 2003, stabiliva all'art. 3, comma 1, che *"spetta alla Fondazione [...] fare dell'ospedale di Cefalù una struttura sanitaria e di ricerca di rilievo nazionale, di alta specialità, con caratterizzazione oncologica prevalente, ma non esclusiva."*

La Giunta Regionale con Deliberazione n. 237 del 2 luglio 2013 e relativi allegati, nel deliberare la chiusura della sperimentazione gestionale ha tracciato le direttrici fondamentali di sviluppo della Fondazione:

A) Area Generale/Traumatologica in cui rientrano le discipline di Medicina, Chirurgia, Cardiologia, Ortopedia e Traumatologia, Riabilitazione e Lungodegenza;

B) Area Oncologica: Oncologia, Urologia, Chirurgia Generale, Breast Unit e Ginecologia. Tale Area, secondo il modello delineato dalla Giunta nella predetta Delibera, configura l'attività oncologica come HUB del Territorio e *dovrà rappresentare il settore più qualificante della Struttura e sarà orientata verso la realizzazione di un'offerta sanitaria con standard diagnostici e terapeutici di livello elevato. Le stesse discipline, considerate di base, come la Chirurgia, la Medicina e l'Ortopedia, dovranno tendere a linee di sviluppo che privilegino modelli assistenziali integrati nell'assistenza oncologica, oltre a consentire risposte adeguate all'emergenza territoriale, attraverso i settori di Chirurgia d'Urgenza e Traumatologia. Tale prospettiva di sviluppo non può prescindere dalla contemporanea riorganizzazione ed eventuale potenziamento dei servizi esistenti, chiamati ad integrare e a supportare le strutture di ricovero vere e proprie: Servizio di Psicologia, Servizio di Terapia del Dolore e Cure Palliative, Medicina Nucleare. Anche nell'ambito della Riabilitazione dovranno trovare ampio spazio le attività orientate al trattamento delle complicanze e degli*



*esiti delle patologie neoplastiche.*

La Giunta Regionale di Governo, con Deliberazione n. 409, del 24 dicembre 2013, nel prendere atto del nuovo schema di Statuto della Fondazione, ha fatto proprio quanto già deliberato dalla Giunta con la predetta Deliberazione n. 237 del 2 luglio 2013, ribadendo che la *Mission* dell'Ente si muove sulle due aree fondamentali: Generalista/Oncologica.

Lo Statuto vigente, del 25 febbraio 2015, richiamando le predette Delibere di Giunta, ha definito l'assetto organizzativo e funzionale della Fondazione.

Nel 2017 con l'approvazione definitiva della nuova rete ospedaliera e l'inquadramento della struttura quale Ospedale di Primo Livello e la conseguente approvazione della dotazione organica, viene intrapreso un percorso di consolidamento, nell'ottica del mantenimento della qualità, della quantità e della complessità di prestazioni e servizi offerti.

Rivolgendosi ad un territorio esteso e ad un bacino che si caratterizza per ampiezza e dislocazione geografica, la Fondazione si dimostra in grado di adeguare il mix di produzione alla mutevole domanda del territorio ed alla crescita di nuove Linee di Attività e di Unità Operative virtuose.

Proprio rispondendo ad una esigenza del territorio è stata avviata una nuova Linea di Attività, la Thyroid Unit, che inizierà un nuovo percorso di diagnosi e cura delle patologie della tiroide, che spesso sono state causa di mobilità interprovinciale e nazionale di pazienti.

Sulla stessa linea operano già le linee di attività di Dermatologia Oncologica e Oculistica, che visti gli ottimi risultati in termini quali-quantitativi dell'anno in corso, continueranno in modo stabile a soddisfare il fabbisogno distrettuale ed extra distrettuale.

La Direzione Strategica, continuando il percorso iniziato nei precedenti esercizi, porrà ad Unità Operative e Servizi l'obiettivo della razionalizzazione dei costi e della riduzione degli sprechi in ambito produttivo, in particolar modo nell'approvvigionamento e consumo di beni sanitari ed economici.

Per perseguire il risultato verrà riproposto il processo di budgeting con il coinvolgimento delle Unità Operative, che avranno obiettivi specifici per la produzione ed il consumo di risorse; ciò per confermare il trend virtuoso delle annualità precedenti.

Nell'ottica della razionalizzazione e dell'ottimizzazione di spazi e risorse e per una

migliore fruibilità da parte dell'utenza, si proseguirà nel processo, già avviato, di organizzazione logistica dei reparti che verranno accorpati per omogeneità di disciplina ed intensità di cura.



## IL BILANCIO DI PREVISIONE 2018

I dati riportati nel prospetto di conto economico previsionale per l'esercizio 2018, sono stimati sulla base delle seguenti considerazioni:

- Assenza di contratto di budget per l'esercizio 2018 (la valorizzazione dei ricavi per l'esercizio 2018 tiene conto dell'assegnazione di budget per l'anno 2017), con evidenti limitazioni non solo nella stima dei ricavi, ma soprattutto nella programmabilità dell'offerta sanitaria;
- Continuità dell'offerta sanitaria, considerato l'insieme delle Unità Operative esistenti ed il numero dei posti letto assegnati alla data di redazione del presente documento;
- Valutazione della fisiologica evoluzione dei valori di esercizio partendo dai dati pre-consuntivi 2017;

Di seguito vengono esposti i dettagli ed i commenti delle principali voci:

### A.1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

#### PRESTAZIONI SANITARIE A BUDGET

I ricavi sono stati determinati confermando per l'esercizio 2018 l'assegnazione dell'anno 2017 (contratto di assegnazione budget del 26/09/2017).

FLUSSO A	34.848.000
FLUSSO C + Day-Service	7.150.000
FUNZIONI	15.700.000
<b>TOTALE</b>	<b>57.698.000</b>

Tale previsione è supportata dall'analisi del trend produttivo, di cui si sintetizzano i dati degli ultimi tre esercizi:

ANNO	SUPERAMENTO BUDGET	TASSO DI OCCUPAZIONE	PESO MEDIO	GIORNATE MEDIE DI DEGENZA
2015	1.959.374	88,59	1,31	8,9
2016	1.194.603	89,83	1,27	8,9
2017 (al 31 agosto)	-	89,95	1,25	8,9

In particolare, risulta evidente dalla precedente tabella come la Fondazione abbia sempre erogato prestazioni sanitarie per valori superiori ai limiti di budget assegnati, subordinando gli interessi economici al soddisfacimento del più elevato interesse al diritto alle cure di quanti, numerosi, si sono rivolti alla nostra struttura.

In previsione di una conferma, anche per l'esercizio 2018, della produttività degli ultimi esercizi, in termini di tasso d'occupazione dei posti letto, della complessità delle prestazioni, giorni medi di degenza, il raggiungimento degli importi stimati a budget sembra un traguardo assai realistico.

A ciò si aggiunga la maggiore produzione conseguente l'implementazione delle nuove linee di Attività (Oculistica e Dermatologia Oncologica).

#### RECUPERO FARMACI

Determinato sulla base della previsione contenuta nell'assegnazione del budget per l'anno 2017

FILE F	8.400.000
FILE T	2.250.000
<b>TOTALE</b>	<b>10.650.000</b>

Tale voce riguarda la dispensazione (file F) di farmaci ospedalieri e la somministrazione (file T) di farmaci antitumorali a pazienti non ricoverati in regime di ricovero ordinari.

Tale voce, per quanto d'importo rilevante ha, in termini economici, un effetto neutrale sul risultato di gestione essendo previsto il totale rimborso da parte della Regione del costo sostenuto.



ALTRE PRESTAZIONI SANITARIE

Determinato sulla base dei dati pre-consuntivo 2017

TICKETS*	685.000
PRESTAZ. SOLVENTI	210.000
RILASCIO CARTELLE	30.000
INTRAMOENIA	380.000
<b>TOTALE</b>	<b>1.305.000</b>

\* La voce tickets è esposta al netto della quota fissa (€ 10 per ricetta), per la compartecipazione alla spesa sanitaria relativa alle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale e delle prestazioni di day service erogate agli assistiti non esenti dalla partecipazione al costo.

**A.5) ALTRI RICAVI E PROVENTI**

CONVENZIONE BAR	106.000
CONVENZIONE MENSA	54.000
RIADDEBITO COSTI	470.000
PROVENTI STRAORDINARI	0
<b>TOTALE</b>	<b>630.000</b>

**B.6) COSTI PER MATERIE PRIME**

Determinati sulla base dei dati pre-consuntivo 2017 e tenuto conto dei limiti di assegnazione del budget 2017, considerato invariato il valore delle scorte di magazzino e di reparto.

FARMACI (incluso variaz. delle rimanenze)	2.060.000
DISPOSITIVI (incluso variaz. delle rimanenze)	5.740.000
FARMACI RIMBORSABILI	10.650.000
CONSUMI ECONOMICI (incluso variaz. delle rimanenze)	210.000
<b>TOTALE</b>	<b>18.660.000</b>

**B.7) COSTI PER SERVIZI**

All'interno della voce costi per servizi, si forniscono le seguenti informazioni di dettaglio

COLLABORAZIONI SANITARIE (INCARICHI LIBERO PROFESSIONALI)

CHIRURGIA VASCOLARE	90.000
U.O. DI UROLOGIA	60.000
SERVIZIO DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	72.000
EMODINAMICA	90.000
ALTRE UU.OO.	120.000
<b>TOTALE</b>	<b>432.000</b>

La voce "collaborazioni sanitarie" attiene a contratti libero professionali di natura medica attraverso i quali vengono assicurati elevati standard qualitativi in ausilio alle risorse umane interne.

La previsione di tale costo, ripartito per UU.OO., evidenzia un'assegnazione residuale di euro 120.000 per tenere conto di esigenze contingenti (eventuali avvio nuove linee di attività) ovvero possibili temporanee situazioni di carenza di organico.

UTENZE

GAS METANO	140.000
ENERGIA ELETTRICA	1.080.000
ACQUA	120.000
TELEFONIA	40.000
<b>TOTALE</b>	<b>1.380.000</b>

I dati pre-consuntivi 2017, pressoché in linea con i dati consuntivi 2016, permettono di prevedere una lieve riduzione di tale voce.

INCARICHI LIBERO PROFESSIONALI DI NATURA LEGALE

(importi al lordo degli oneri previsti per legge)

Prestazione di natura legale in ambito giuslavoristico	50.000
Prestazione di natura legale in ambito civilistico e penalistico	50.000
Incarichi su specifici argomenti in ambito amministrativistico	50.000
<b>TOTALE</b>	<b>150.000</b>



Considerata la specificità della materia e l'articolata casistica di problematiche costantemente poste all'attenzione degli Uffici e dell'Organo di gestione, e tenuto conto che la Fondazione non dispone al proprio interno di tali profili professionali con conseguente necessità di fare ricorso a figure professionali esterne, si prevede a titolo cautelativo, anche per l'esercizio 2018, un costo per prestazioni professionali di natura legale attribuendo ad esse il valore sulla base dello storico e valutando caso per caso l'opportunità di azione.

#### PRESTAZIONI DI SERVIZI

LAVORO (elaborazione cedolini paghe)	40.000
REVISIONE CONTABILE	12.500
SICUREZZA IMPIANTI RM	50.000
SICUREZZA SUL LAVORO	30.000
<b>TOTALE</b>	<b>132.500</b>

In merito al contratto per l'attività di revisione contabile finalizzata alla certificazione del bilancio d'esercizio, risulta in itinere la procedura di affidamento con base d'asta pari ad euro 10.000 oltre iva.

Le prestazioni di servizio relative alla sicurezza impianti RM e Sicurezza sul lavoro sono regolate dal D.lgs 187/00, D.M. 02/08/1991, D.P.R. 542/94, Linee guida INAIL, D.lgs. 230/95 D.lgs. 81/08 e s.m.i.

#### CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	200.000
COLLEGIO SINDACALE	58.000
COMITATO TECNICO SCIENTIFICO	35.000
<b>TOTALE</b>	<b>293.000</b>

Il compenso per il Collegio Sindacale é stato determinato in applicazione di quanto contenuto nell'art.13 punto 5 del nuovo Statuto, che dispone per i componenti il Collegio sindacale un compenso pari al 10% degli emolumenti del Direttore generale e riconosce al Presidente del Collegio una maggiorazione pari al 20% del compenso previsto per gli altri componenti.

**B.8) COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI**

AFFITTI E LOCAZIONI	12.000
NOLEGGI SANITARI	235.000
NOLEGGI ATTREZZATURE	20.000
LICENZE D'USO SOFTWARE	6.000
NOLEGGI AUTOVETTURE	10.000
<b>TOTALE</b>	<b>283.000</b>

Anche i costi per godimento beni di terzi sono determinati sulla base dei dati pre-consuntivi 2017 con le seguenti precisazioni:

- la voce "affitti e locazioni", registra una significativa riduzione per effetto della risoluzione del contratto di locazione dei locali di via S. Pasquale, prevista per la metà di ottobre dell'anno in corso;

- la voce "noleggi sanitari" è determinata ipotizzando la prosecuzione per il 2018 del contratto attualmente in essere per l'utilizzo delle apparecchiature di proprietà del Laboratorio Tecnologie Oncologiche LATO, il cui costo è pari ad euro 205 mila annui.

Qualora si optasse per l'interruzione del contratto di noleggio e si procedesse all'acquisto delle apparecchiature della società Lato, il costo per noleggi sarebbe sostituito da un incremento della relativa quota di ammortamento.

- la voce "noleggi attrezzature" è prevista per il 2018 in forte calo a causa della mancata aggiudicazione della gara e conseguente mancato avvio del progetto RIS – PACS, previsto inizialmente per la seconda metà del 2017.

**B.9) COSTI PER IL PERSONALE**

La voce costi per il personale, il cui importo complessivo previsto ammonta ad euro 36.600.000, è comprensivo del costo sostenuto per il personale Asp distaccato quantificato in circa euro 900.000, quest'ultimo previsto in calo rispetto sia ai dati consuntivi dell'esercizio 2016 sia ai dati pre-consuntivi dell'esercizio 2017.

Rispetto al dato preconsuntivo 2017, la previsione del costo del "Personale Fondazione" per l'esercizio 2018 è stimato prudenzialmente in aumento di circa euro 900.000.



Tale maggior stima tiene conto della fisiologica riduzione del “*Personale Asp distaccato*”, anagraficamente più anziano, per raggiungimento dei limiti pensionistici, con una riduzione prevista di circa 770.000 euro rispetto al 2016, con conseguente necessità di eventuale rimpiazzo del personale da parte della Fondazione (cfr. pag. 5); della previsione di nuove assunzioni a supporto delle nuove linee di attività (esempio dermatologia oncologica, oculistica ed altre unità uu.oo) e per adeguamento della pianta organica.

In merito al personale distaccato ASP questa Direzione ha rappresentato al Consiglio di Amministrazione le criticità derivanti dalla sua presenza in Fondazione in assenza di un preciso quadro regolamentare (nota prot. Dir. Gen. 2015/177 del 19/10/2015, nota prot. Dir. Gen. 2016/76 del 13/04/2016 e nota prot. Dir. Gen. 2017/249 del 27/09/2017), rimanendo in attesa delle relative determinazioni.

#### B.10) AMMORTAMENTI

Tali valori sono stati determinati secondo il seguente criterio:  
sono stati simulati gli ammortamenti per il 2017 per i beni già in possesso nell'esercizio precedente (componente storica) e ad essi sono stati aggiunti gli ammortamenti calcolati sui nuovi cespiti/investimenti, ipotizzando gli investimenti per il periodo settembre – dicembre 2017 e gli investimenti previsti per il 2018.

Immobilizzazioni	Valore Ammortamento consuntivo 2016	Valore Ammortamento o Al 31/07/2017 (componente storica)	Previsione investimenti i 2017 (sett.-dic.)	Previsione Investimenti 2018	Aliquota media di amm.to	Previsione Valore ammortamento al 31/12/2018
<i>Immobilizzazioni Immateriali</i>	129.700	49.473				40.000
			550.000		20%	110.000
				500.000	20%	50.000
	<b>129.700</b>	<b>49.473</b>	<b>550.000</b>	<b>500.000</b>		<b>200.000</b>
<i>Immobilizzazioni Materiali</i>	622.226	573.762				475.000
			75.000		20%	15.000
				3.000.000	15%	450.000
	<b>622.226</b>	<b>573.762</b>	<b>75.000</b>	<b>3.000.000</b>		<b>940.000</b>
<b>Totale</b>	<b>751.926</b>	<b>623.235</b>	<b>625.000</b>	<b>3.500.000</b>		<b>1.140.000</b>

Più precisamente, la previsione per il 2018 riguarda investimenti necessari anche per dotare i piani 3 e 4, il cui completamento è previsto proprio nel corso del

2018, di arredi e apparecchiature biomedicali (letti per terapia intensiva, ventilatori polmonari, centrale di monitoraggio, monitor pazienti, ecc.); per assicurare il fisiologico rimpiazzo delle immobilizzazioni vetuste dei reparti della Fondazione in aggiunta agli investimenti in nuove tecnologie.

Infine, si prevedono necessari interventi straordinari sull'immobile, per circa 0,5 mln di euro.

Tali previsioni comporteranno maggiori costi di ammortamento per il 2018, in aggiunta alla componente storica, di circa 500.000 euro, determinati sulla base di aliquote medie di ammortamento.

Si evidenzia infine che i maggiori costi di ammortamento per nuovi investimenti sono mitigati dalla riduzione dei costi di ammortamento relativi alla componente storica per effetto del raggiungimento della fine del periodo di ammortamento di numerosi cespiti.

#### B.12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI E SPESE FUTURE

Tali accantonamenti sono determinati sulla base di dati storici consuntivi.

RISCHIO SINISTRI	3.000.000
RISCHIO RINNOVI CCNL (personale Asp)	205.000
PROCEDIMENTI LEGALI	150.000
<b>TOTALE</b>	<b>3.355.000</b>

In particolare, il consistente accantonamento per rischi sinistri tiene conto dell'elevato numero di richieste di risarcimenti registrati negli ultimi due esercizi, che ci obbligano ad una previsione per l'esercizio 2018 altrettanto prudente.

In ordine al contenzioso pendente innanzi al Tribunale di Palermo, contro la Regione Siciliana e l'ASP di Palermo, inerente il riconoscimento delle prestazioni sanitarie erogate fino all'anno 2009 ed altri crediti, il Giudice con sentenza di primo grado ha rigettato le domande di Fondazione ed ASP di Palermo. Avverso la sentenza di primo grado, nella seconda metà di settembre, sia ASP Palermo che Fondazione hanno presentato appello chiedendo la riforma della sentenza e il riconoscimento dei propri crediti. Tali recenti sviluppi non hanno modificato il relativo rischio di soccombenza in giudizio.

**B.14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE**

Tale voce di bilancio, avente carattere residuale, contiene tutti i costi della gestione caratteristica non collocabili direttamente in una delle voci precedenti. Tali costi presunti sono stati determinati sulla base dei dati storici consuntivi.

DIRITTI CCIAA	2.500
TASSA RIFIUTI	145.000
IMPOSTE E TASSE MINORI	15.000
SPESE POSTALI E VALORI BOLLATI	8.000
PUBBLICAZIONE BANDI E GARE	25.000
ABBONAM. LIBRI, RIVISTE E GIORNALI	4.000
ONERI VARI	20.500
ONERI STRAORDINARI	0
<b>TOTALE</b>	<b>220.000</b>

**C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

A decorrere dal mese di maggio del 2016, tutti i conti correnti intestati alla Fondazione presentano un saldo positivo, di conseguenza da quella data non risultano addebiti per interessi bancari passivi.

Pertanto, anche per l'esercizio 2018 si conferma la previsione di assenza di interessi passivi bancari, anzi sulla base dei dati finanziari degli ultimi esercizi, si prevede una disponibilità finanziaria media tale da generare modesti ma significativi interessi attivi.

Le entrate mensili ipotizzate in ragione di 1/12 del budget assegnato insieme ad un contenimento della spesa, dovrebbero garantire l'equilibrio finanziario della gestione senza la necessità di ricorrere al capitale di terzi.

INTERESSI ATTIVI BANCARI	10.000
INTERESSI PASSIVI BANCARI	0
<b>TOTALE</b>	<b>10.000</b>

Quanto sopra è frutto di un'oculata gestione della spesa, di una maggiore



regolarità dei tempi medi di pagamento degli acconti mensili da parte dell'Assessorato, oltre che dell'incasso di importi a saldo per prestazioni erogate in anni precedenti che hanno reso disponibili risorse aggiuntive rispetto agli ordinari flussi mensili.

Tutto quanto sopra, ha assicurato la piena autonomia finanziaria della Fondazione, la quale, ha saputo raggiungere il duplice obiettivo di estinguere una esposizione bancaria riducendo al contempo i tempi medi di pagamento dei propri fornitori.

## **E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

A partire dall'esercizio 2016, l'entrata in vigore del d.lgs 139/2015 ha comportato la scomparsa dal prospetto di conto economico della voce E) "proventi e oneri straordinari", prevedendo la collocazione della componente straordinaria tra le altre voci del conto economico.

In particolare i proventi di natura straordinaria vengono riepilogati tra gli "Altri ricavi e proventi" mentre gli oneri da natura straordinaria sono inseriti tra gli "Oneri diversi di gestione".

Indipendentemente dalla loro diversa rappresentazione in bilancio, i proventi e oneri di natura straordinaria, per loro stessa natura risultano imprevedibili e pertanto indeterminabili in sede di redazione del conto economico previsionale.

## **IMPOSTE SUL REDDITO**

Le imposte sul reddito sono determinate tenendo conto delle annunciate novità in vigore nell'esercizio 2017.

IRES DELL'ESERCIZIO	610.000
IRAP DELL'ESERCIZIO	570.000
<b>TOTALE</b>	<b>1.180.000</b>

In particolare, si menziona la riduzione dell'aliquota ires che passa dal 27% al 24%.

Questa riduzione comporterà per la Fondazione un'imposizione del reddito

## RISULTATO D'ESERCIZIO

La previsione di un utile d'esercizio di euro 137.500, soddisfa il primario obiettivo del vincolo di bilancio e conferma una gestione volta all'economicità ed alla sostenibilità finanziaria.

Cefalù, lì

Servizio Amm.ne Contabilità e Bilancio  
(Dott. Antonio Di Maggio)

Il Direttore Generale  
(Prof. Vittorio Virgilio)